

5 gennaio 2010 15:14

IRAN: Censura e regime. Vietato agli iraniani i contatti con Bbc, Voice of America, Radio Israele, Human Rights Watch, Open Society e universita' di Yale

Le autorità iraniane hanno vietato ai propri cittadini ogni contatto e cooperazione con televisioni satellitari che trasmettono dall'estero in persiano e con 61 organizzazioni non governative, soprattutto americane, accusate di avere avuto 'un ruolo nei recenti disordini'. Lo riferisce il quotidiano *Etemad*.

Il ministero dell'Intelligence ha avvertito che sarà considerata 'un reato' ogni cooperazione con 'network satellitari ostili che si oppongono alla politica dell'establishment della sacra Repubblica islamica'. Tra questi cita la Bbc, la Voice of America e Radio Israele, che trasmettono programmi in persiano verso l'Iran, oltre alle emittenti dei Mujaheddin del Popolo, di gruppi monarchici e altre televisioni iraniane che hanno base negli Stati Uniti. E' vietato anche ogni contatto con 'siti Internet anti-rivoluzionari sulla linea dell'attuale sedizione, come Jaras'.

Tra le 61 organizzazioni straniere con le quali è vietata qualsiasi cooperazione figurano Human Rights Watch, la fondazione Open Society di George Soros e l'università di Yale.

Le autorità di Teheran accusano Paesi stranieri, in particolare gli Usa e la Gran Bretagna, di avere organizzato il movimento di protesta in Iran, con l'aiuto dei loro mezzi d'informazione, con l'obiettivo di muovere una 'guerra di velluto' contro la Repubblica islamica.